

LABORATORIO DI SINTESI FINALE A _Progettare l'esistente

Disciplina caratterizzante 96ore/8CFU

Progettazione architettonica *Prof. Antonello Stella*

Modulo Integrativo Teorico-Applicativo 40 ore/4CFU

Storia dell'architettura contemporanea *Prof. Marco Mulazzani*

MUSEO

CITTA'

TERRITORIO

STORIA

ARCHITETTURA

Modulo Integrativo Teorico-Applicativo 40 ore/4CFU

Teoria e metodi della Progettazione architettonica

Prof. Gianluca Frediani- Prof. Alessandro Massarente

CONTEMPORANEITA'

Modulo Integrativo Teorico-Applicativo 20 ore/4CFU

Estetica Prof. Andrea Gatti

PERCEZIONE

TEMPORALITA'

Modulo Integrativo Teorico-Applicativo 40 ore/4CFU

Architettura degli Interni- Prof. Vincenzo Moschetti



Time present and time past
Are both perhaps present in time future,
And time future contained in time past.
If all time is eternally present
All time is unredeemable.

T.S.Eliot

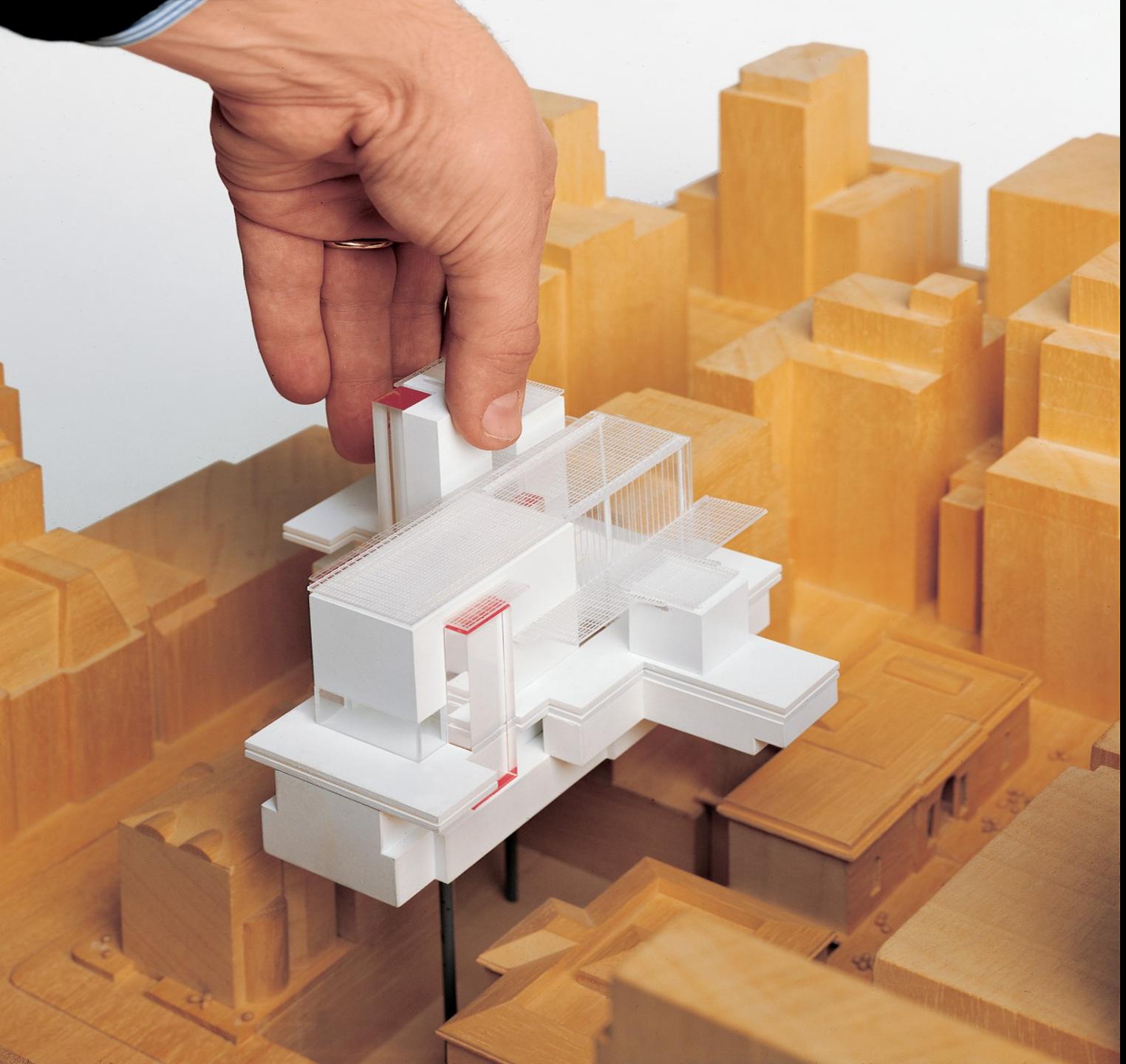
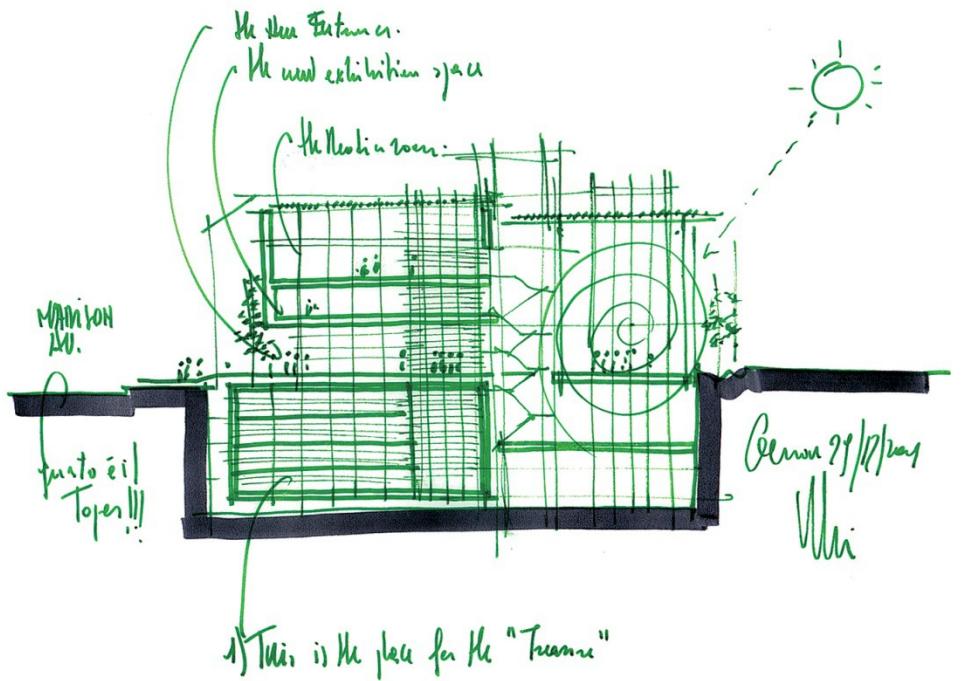
Four Quartets, N°1 Burnt Norton

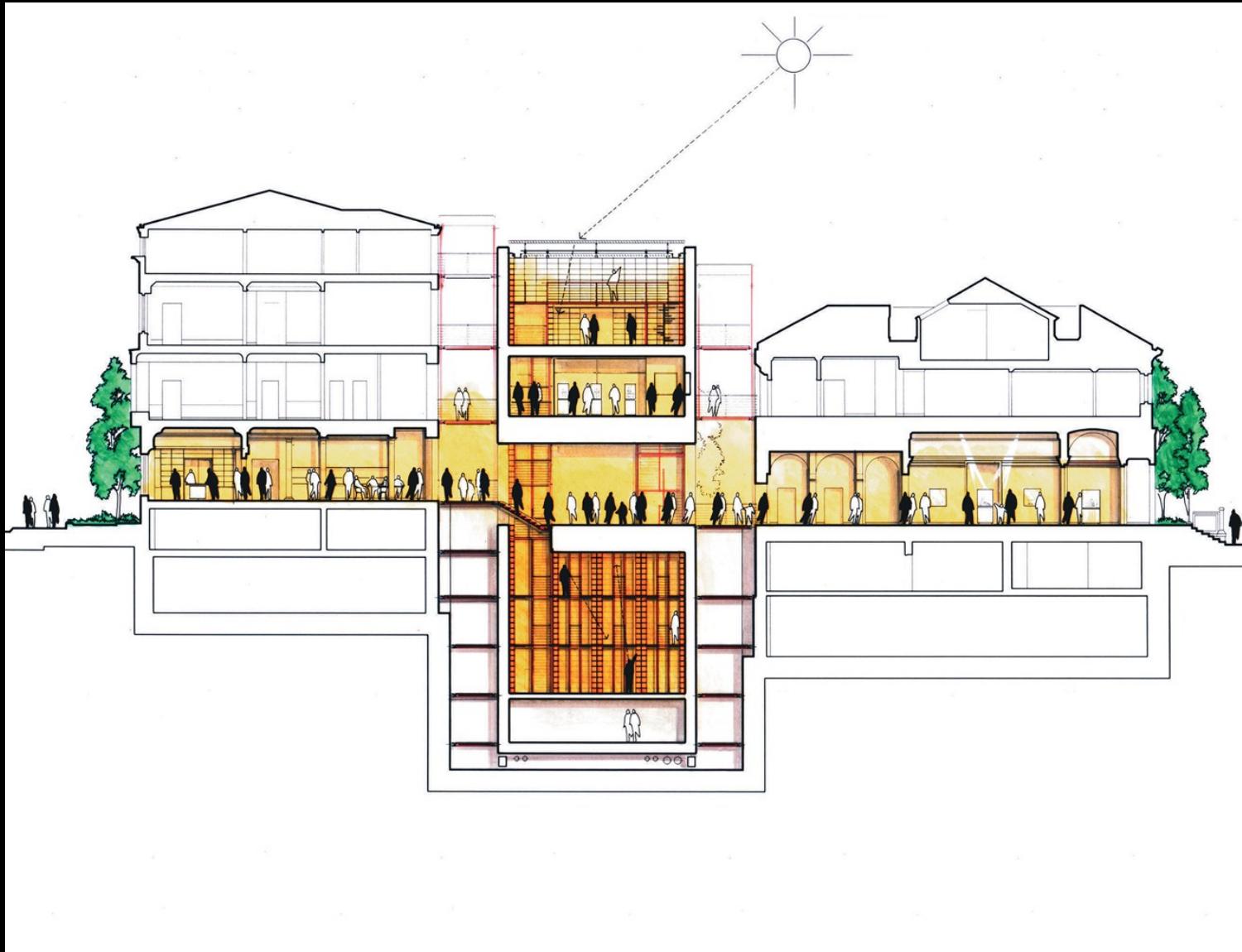




Renzo Piano, Ampliamento della Morgan Library, New York 2000-06













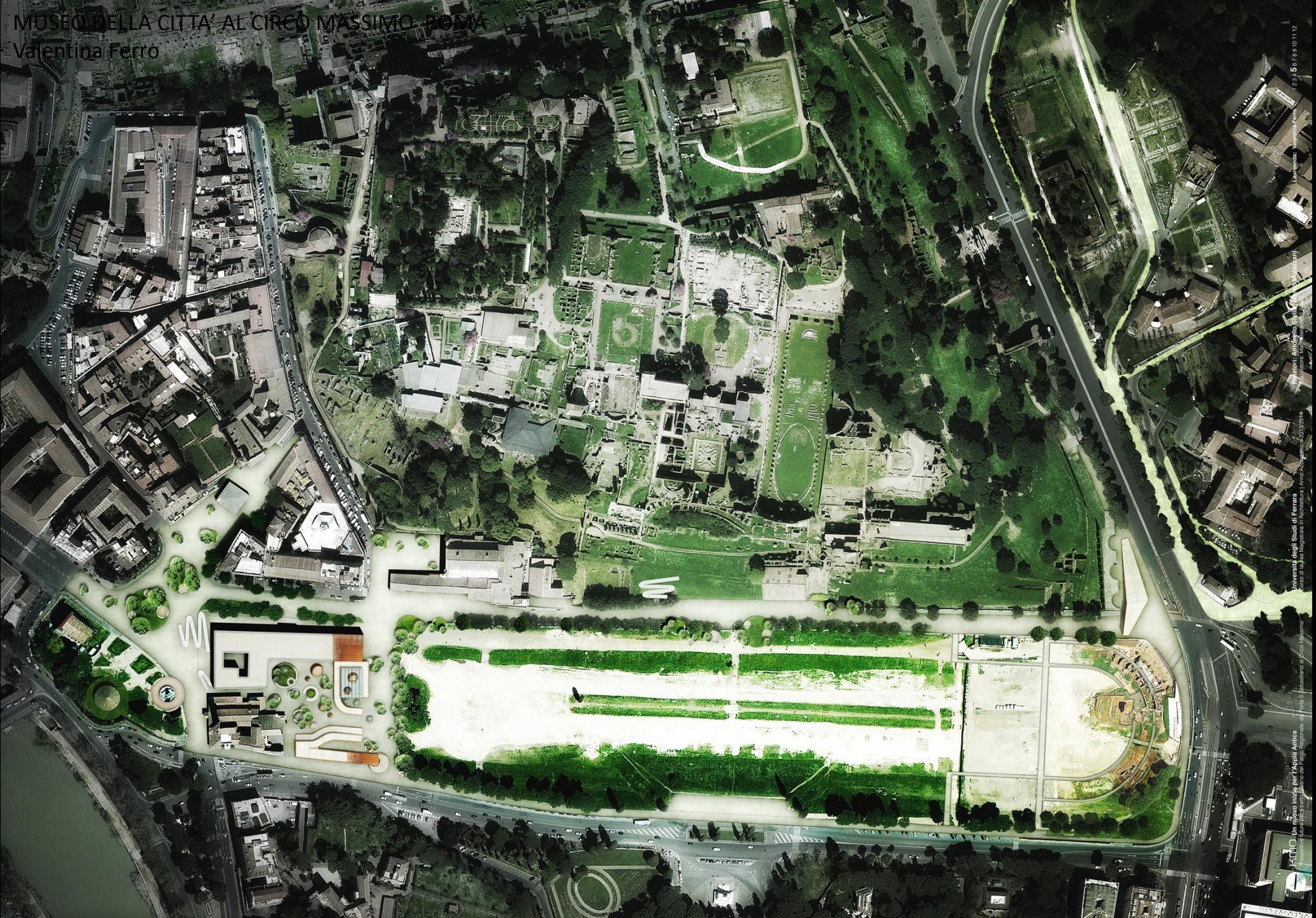


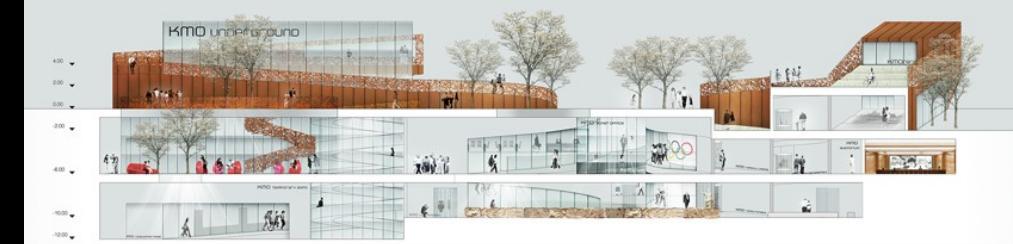


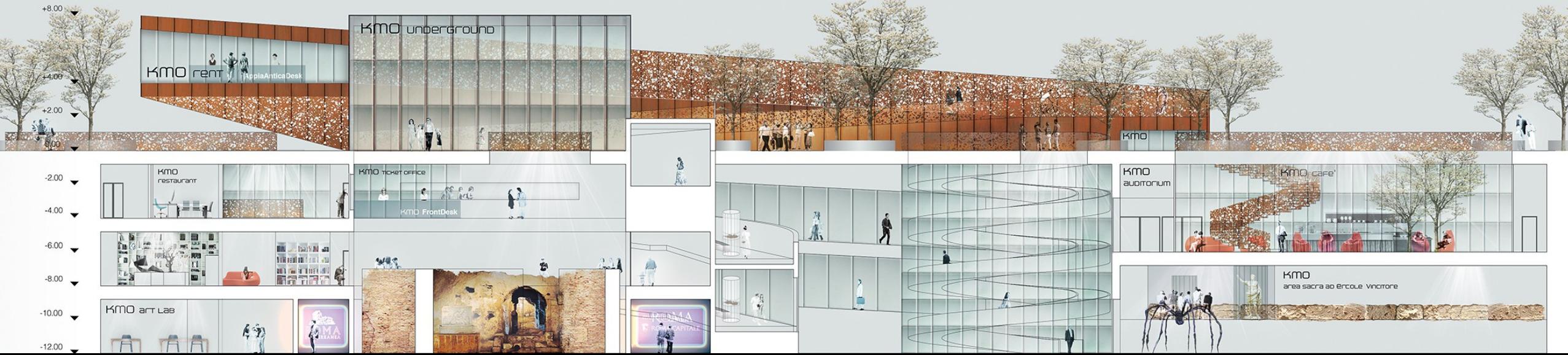




MUSEO DELLA CITTÀ' AL CIRCO MASSIMO ROMA
Valentina Ferro



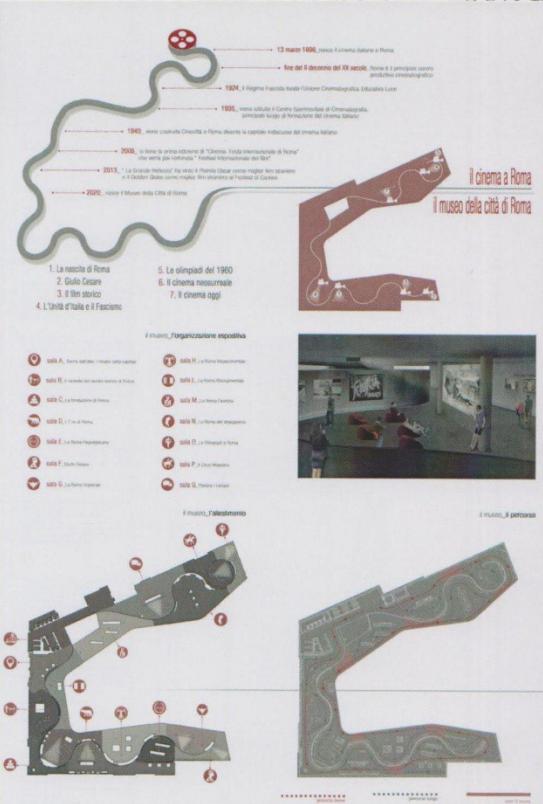
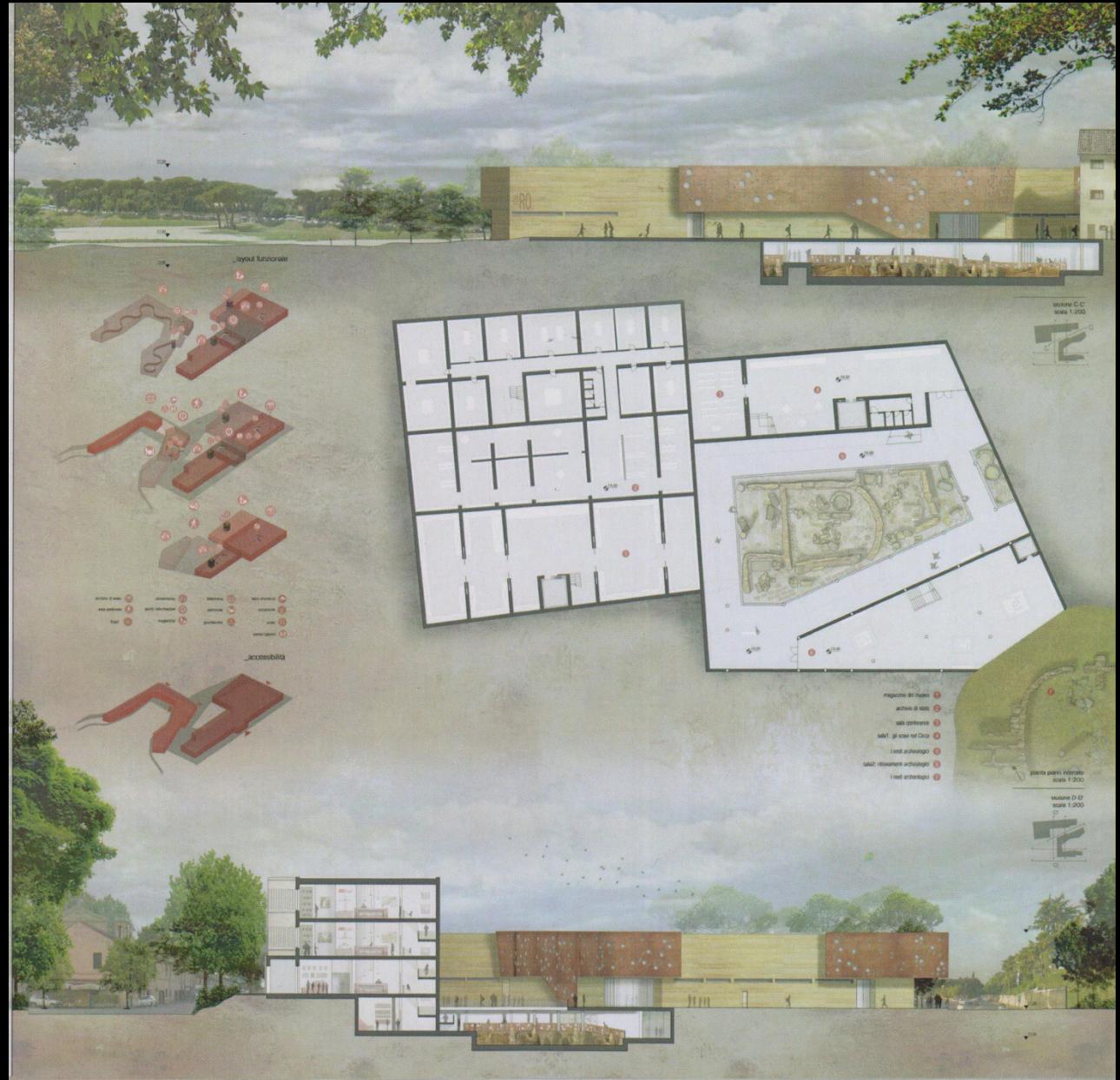


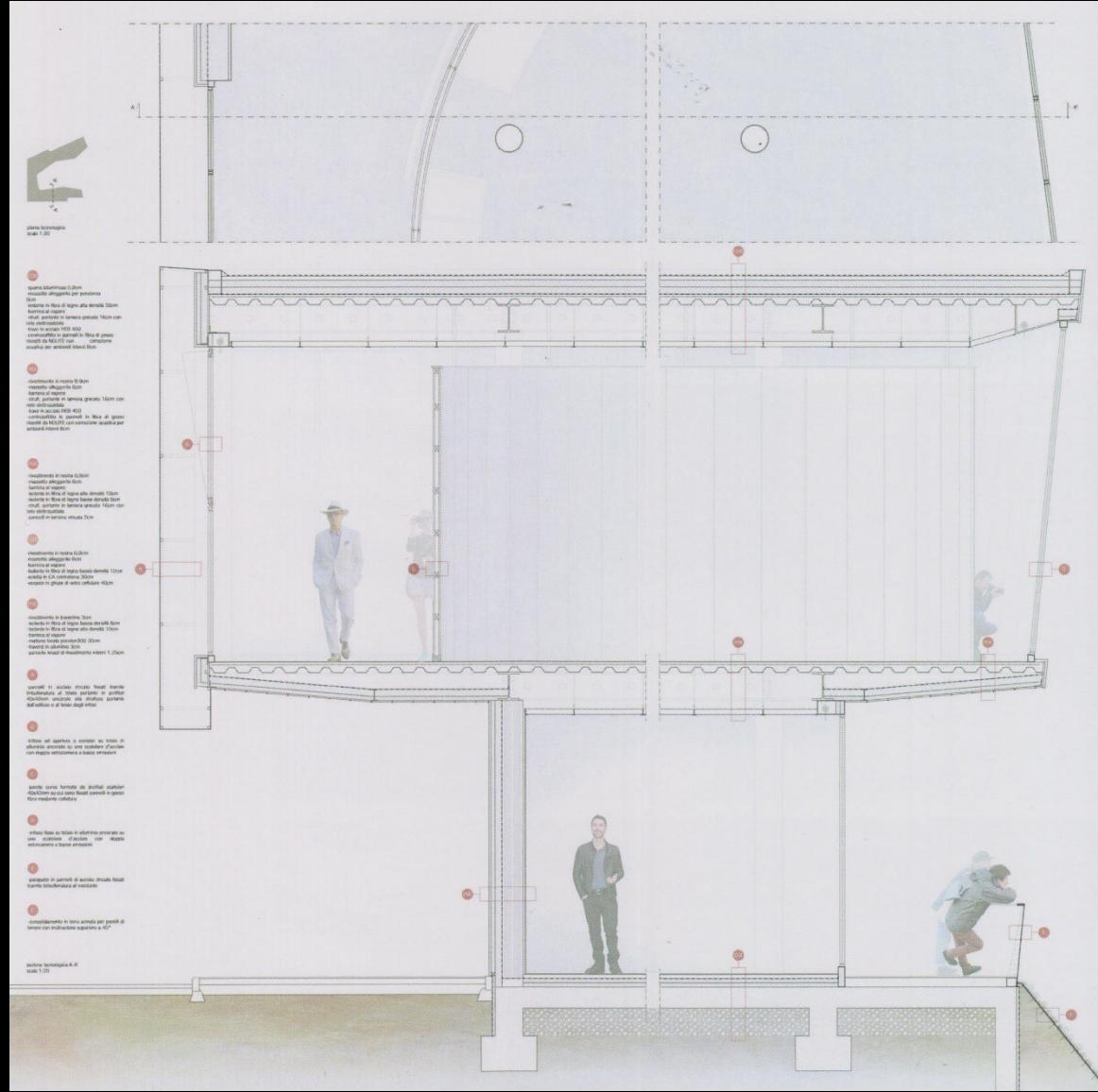


MUSEO DELLA CITTA' AL CIRCO MASSIMO ROMA

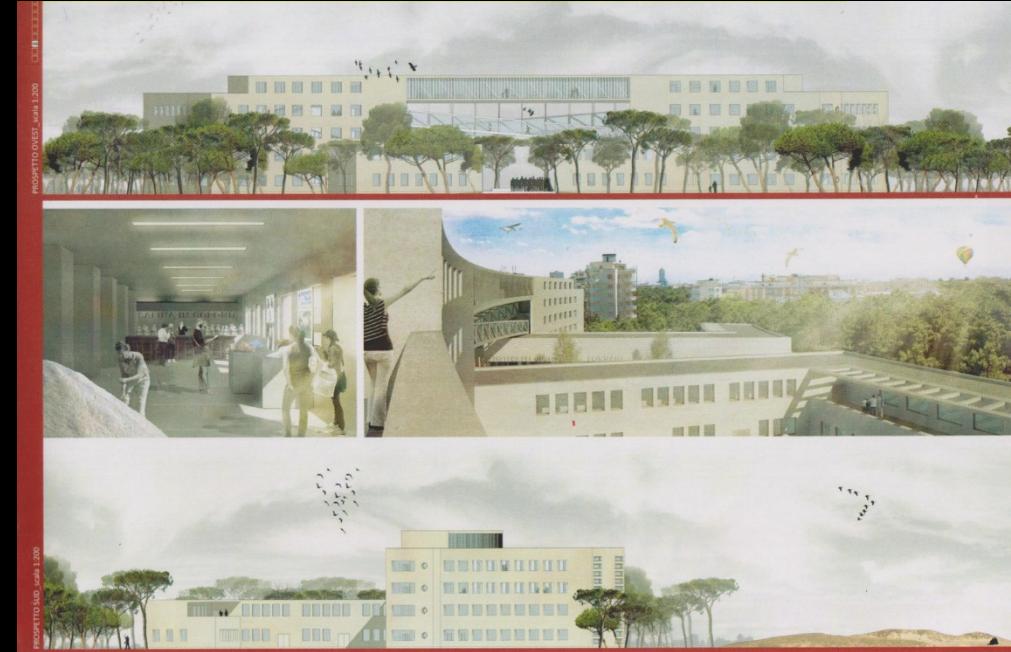
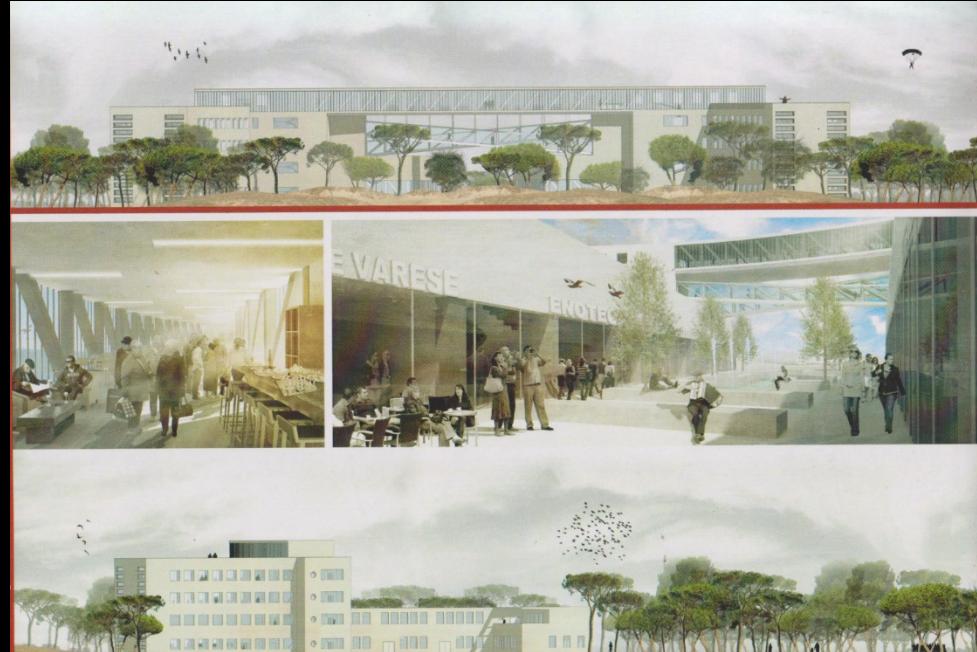
Valentina Belli

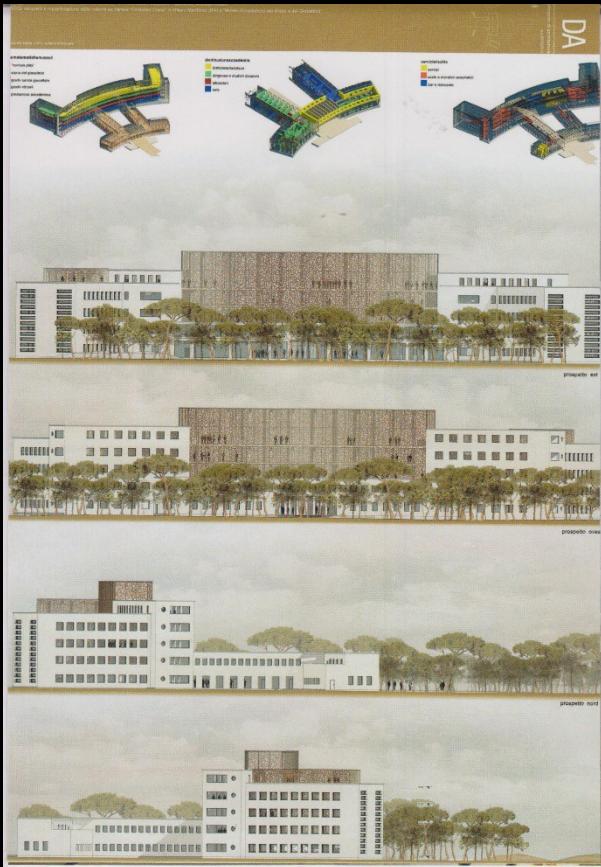
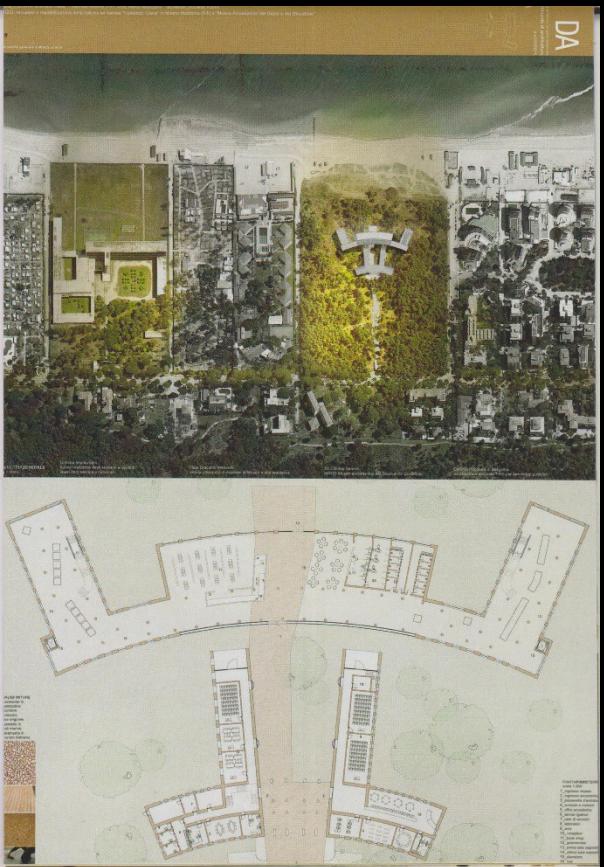




















INTENZIONI

CONCEPTE

Conformazione attuale: simmetria e chiusura verso l'esterno
T₀

Eliminazione dei muri perimetrali a sud e nord ovest, inclusione del verde e del monumento
T₁

Copertura della parte di terreno praticabile a nord est, interruzione della simmetria.
T₂

Estrazione delle estremità, per protendersi verso il giardino e i luoghi culturali limitrofi.
T₃

Si ingloba la struttura preesistente facendo scendere il nuovo corpo fino a terra.
T₄

Si crea una fessura di base sollet per conferire trasparenza e dinamicità.
T₅

INTERNALEMENTE

T₆: Inaccessibile, spazio periferico; Accessibile, spazio periferico; Sala di uscita; Continuo di collegamento; Spazio periferico di uscita.

T₇: Inaccessibile, spazio periferico; Accessibile, spazio periferico; Sala di uscita; Continuo di collegamento; Spazio periferico di uscita.

CLASSIFICAZIONE

Contento: Museo del Gioco militare
Dimensione: Museo grande

Contesto: Edificio isolato
Intervento: ampliamento superiore

INTERNO

Espositivo: Continuo
Distribuzione: verticale

Percorso: Circolare
Connessione tra permanente e temporanea

UN'ESPERIENZA INTRUSIVA

Progetto di ampliamento e di un nuovo allestimento per la ristrutturazione del museo iniziatosi I.S.C.A.G.

STRATEGIA DI PROGETTO

PLANIMETRIA SCALA 1:1000

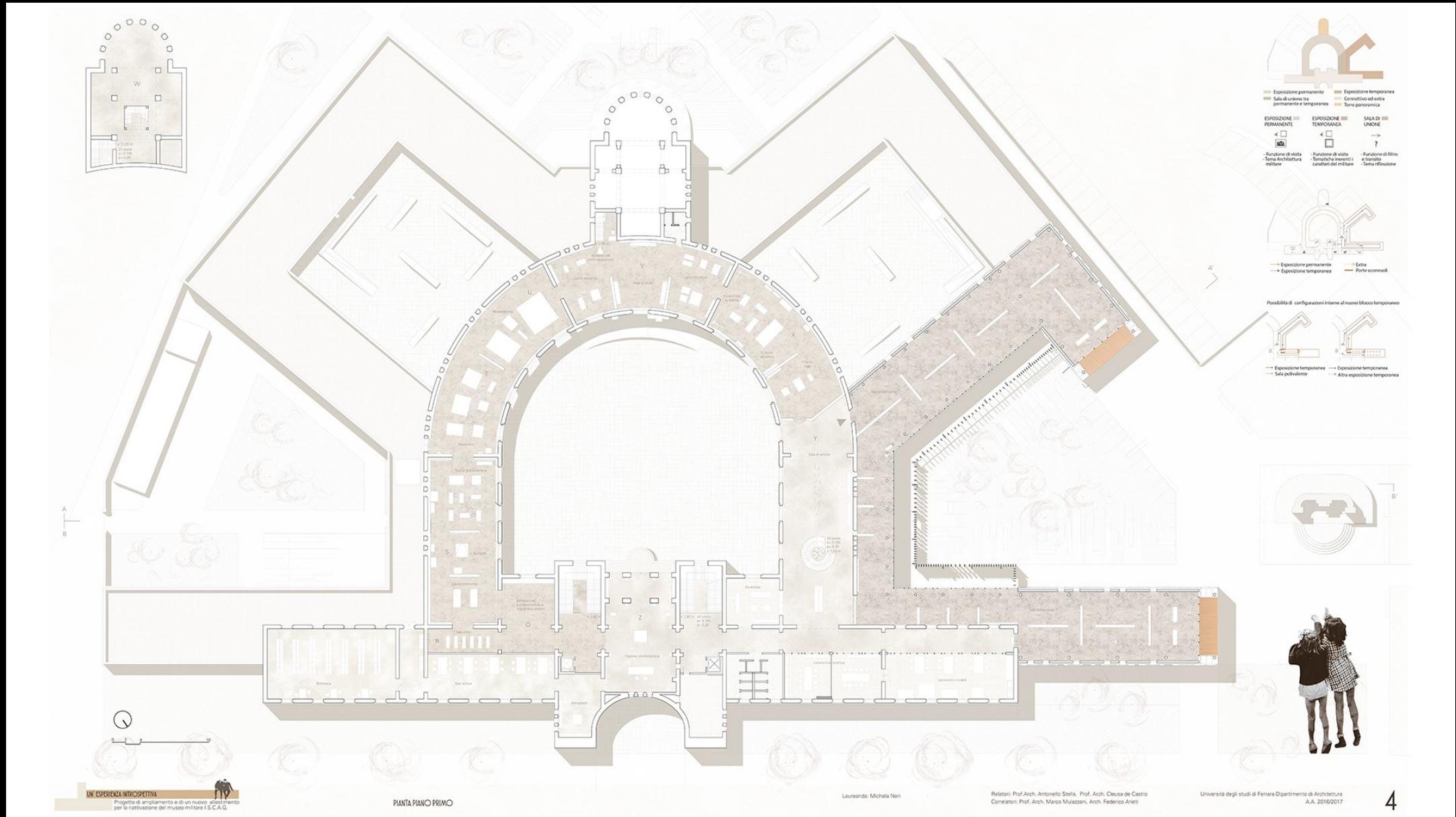
Laureando: Michela Neri

Relatori: Prof. Arch. Antonello Stella, Prof. Arch. Cleusa de Castro

Correlatore: Prof. Arch. Marco Muzzolini, Arch. Federico Arioli

Università degli studi di Ferrara Dipartimento di Architettura A.A. 2016/2017

2





STRUTTURA DEL NUOVO BLOCCO

SISTEMA FRANGISOLE

Tecnologica

Guaina impermeabilizzante
Materiale di spessore da 80 mm
Barriera al vapore
Lamiera grigia 100 mm
Trave HEA 400 mm
Vidrio
Traverso
Controsoffitto
Tavolato cab
Isolante lana di roccia 40 Kg/m³

Profilo metallico a C
Vetro

Lamiera di acciaio satinato 1,5 mm
rivettata ai traversi di acciaio

Piatto tubolare in acciaio a sezione circolare 400 mm
Profilo in acciaio 300x50 mm

Trave in acciaio 100 x 200 adesa al piastrelle con staffe metalliche

Silicone MS polimero tra metallo e intonaco
Neoprene
Pavimento sopraelevato per impianto 150 mm

Profilo metallico a L a sostegno della pietra naturale
Lamiera grigia 150 mm
Trave HEA 400 mm

Finitura intonaco 20 mm
Poroton 800 Kg/m³
Isolante termico in lana di roccia 200 mm
Traverso in acciaio 50x50 mm

Montante in acciaio, profilo omega
Lamiera di acciaio satinato 1,5 mm

XPS
Falso telio in pvcette

Intonaco

Bandella metallica
Guaina liquida

XPS
Falso telio in pvcette

Staffa metallica di sostegno

Finitura intonaco 20 mm con rete portaintonaco
Isolante termico in calce silicato 200 mm
Materiale portante 500 mm
Mata di allattamento

Lastre di travertino

Piatto sciolatore in acciaio 100x100 mm
Profilo in acciaio 300x50 mm

Sezione del terrazzo
scala 1:20

Vista halbighetteria

Vista interna del nuovo blocco

Vista esterna del giardino

UN'ESPERIENZA INTROSPETTIVA.
Progetto di ampliamento e di un nuovo allestimento per la riapertura del museo militare I.S.C.A.G.

Planta scala 1:20

Particolare di facciata

Laureanda: Michela Neri

Relatori: Prof. Arch. Antonello Stella, Prof. Arch. Cleusa de Castro
Correlatori: Prof. Arch. Marco Mulazzani, Arch. Federico Arioli

Università degli studi di Ferrara Dipartimento di Architettura
A.A. 2016/2017

8

UN'ESPERIENZA INTRUSIVA

Progetto di ampliamento e di un nuovo allestimento per la riattivazione del museo militare I.S.C.A.G.

DETALLO ALLESTIMENTO

OGGETTI ESPOSTI

- 1. Treno con ali aeronautiche
- 2. Testa con sedie e documenti
- 3. modelino idroscivolare, 110x330 cm con foto a mure
- 4. modello aereo, 125x145 cm
- 5. modello aereoplano, 890x770 cm
- 6. busto in bronzo, 50x50 cm
- 7. tappeto
- 8. video multimediale interattivo sull'aeronautica spazio e documenti dei pionieri treccia 180x60 cm
- 9. busto in bronzo
- 11. bandiera del dirigibile, città di Milano, salvata dal rogo a Canio nel 1914
- 12. busto in bronzo
- 13. video proiezione 360 gradi su d'Annunzio e autori partecipò della guerra, audio di rumori aerei
- 14. installazione sulle comunicazioni, a muro
- 15. zaini di trasporto colonna in trinca
- 16. cinturone di riposo per colonne
- 17. setaccio e ferri e lastre
- 18. lampada a incandescenza
- 19. video multimediale sulla comunicazione attraverso armate
- 20. modellino fiora in ferro, 135 x 90 cm
- 21. video multimediale su telefonini
- 22. modellino telefonini, 600 x 70 cm
- 23. modellino telefonini, 600 x 70 cm
- 24. impiantatura furi metalliche pannelli, 150 x 130 cm
- 25. video multimediale interattivo sul funzionamento operativo
- 26. impiantatura furi metalliche pannelli, 150 x 130 cm
- 27. disegni di schermi costruttori delle telefonini

SEZIONE BB

SEZIONE AA

I SUPPORTI DI ALLESTIMENTO

1. Supporto in lamiera di acciaio pressopiegata 12/10 mm, sabbia e verniciata di colore Ral 8019 marrone grigioastro. Sistema di temponatura e montaggio a vite. Sollevamento verticale manuale in vetro extrachiaro arricchito, stratificato 4/4 mm con vetro di Pilkington. Montaggio attraverso guarnizioni siliconiche neutre. Lunghezze variabili a seconda della dimensione dell'oggetto da esporre.

2. Supporto in lamiera di acciaio pressopiegata, salice e verniciata di colore Ral 8019 marrone grigioastro. Sistema di temponatura e montaggio a vite. Sollevamento passivo. Gli oggetti sono appoggiati ai supporti e fissati attraverso adesivi reversibili. Lunghezze variabili.

3. Contenitore in grescerina con humata montante traverso. Vetrina espansiva con apertura ad arco con trascinamento a molla, totalmente incassata nella parte, cerniere in metallo, base rettangolare. Gli oggetti sono appoggiati o sostengono su supporti metallici su misura.

4. Pannelli divisori appoggiati a terra in MDF ignifugo autoportante con struttura montante-traverso, verniciato colore Ral 7022. Base in metallo, cerniere in metallo, si attacca ancora al pannello colore ral 8019. Campana in vetro extra chiaro antiriflesso con innesto in metallo, apertura laterale, apertura a cassetto su guide. Luminaria dentro la cornice metallica. Gli oggetti sono libri di testo e documenti, appoggiati o sostenuti da supporti metallici creati su misura. Lunghezze variabili.

5. "Tavoli" appoggiati a terra in MDF ignifugo autoportante con struttura montante-traverso, verniciato colore n. 7022. Monitor video inserito all'interno. Testi, fotografie, sogno del mitane alieni al suolo.

Laureanda: Michela Neri

Relatori: Prof. Arch. Antonello Stella, Prof. Arch. Cleusa da Castro

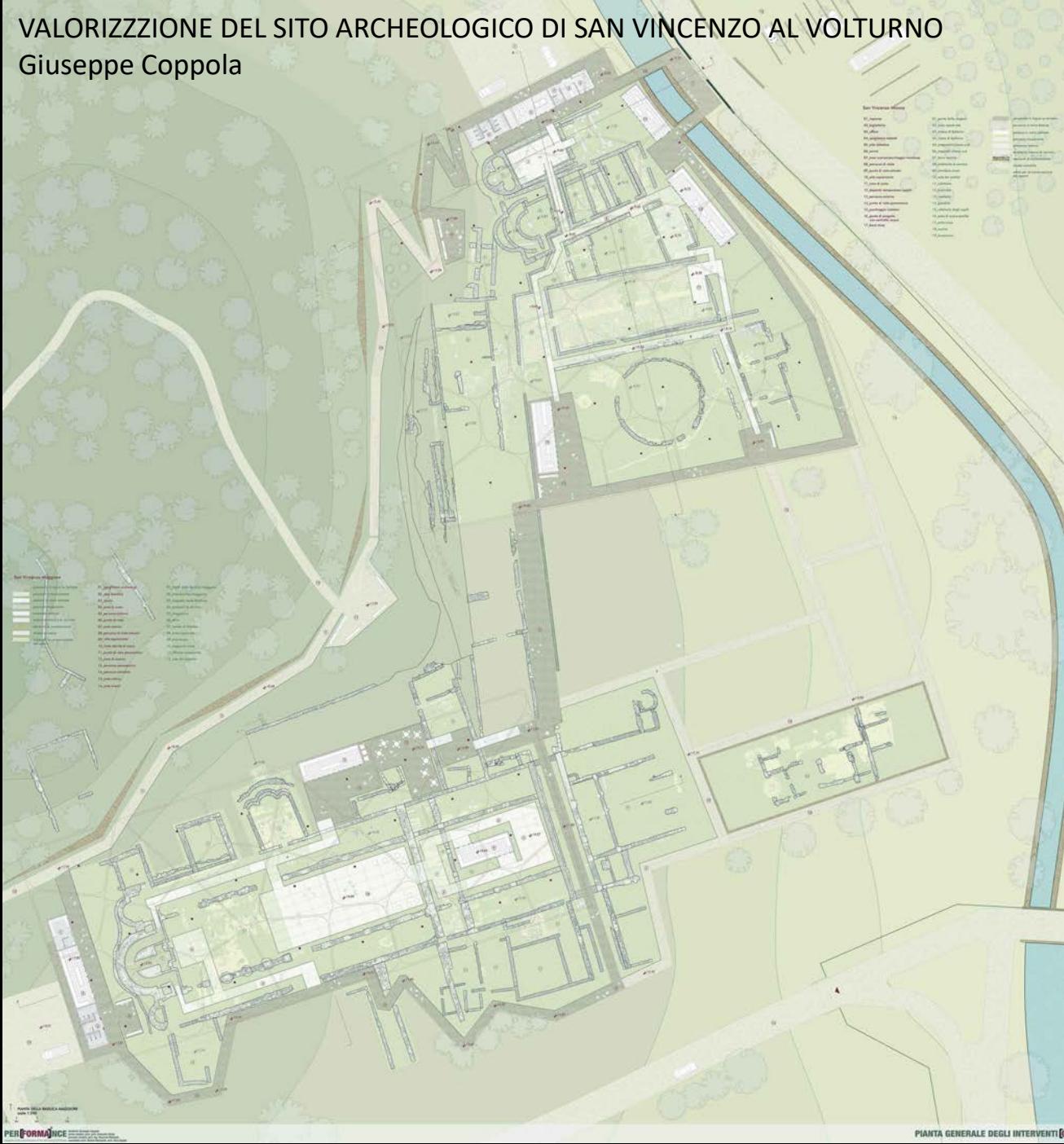
Correlatori: Prof. Arch. Marco Mulazzani, Arch. Federico Arieti

Università degli studi di Ferrara Dipartimento di Architettura
A.A. 2016/2017

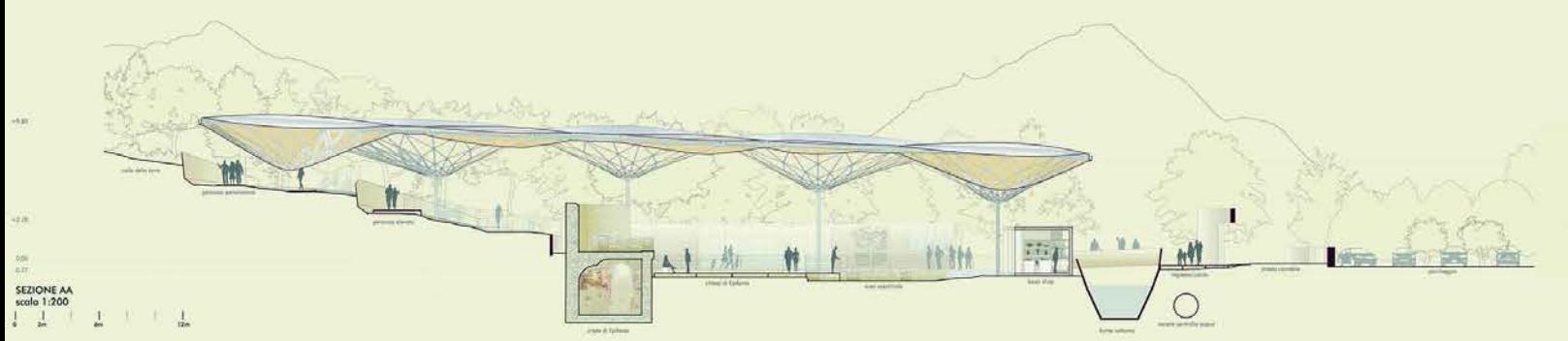
10

VALORIZZAZIONE DEL SITO ARCHEOLOGICO DI SAN VINCENZO AL VOLTURNO

Giuseppe Coppola







PER [FORMA]NCE Leonardo Giuseppe D'Addio
Progetto grafico arch. Antonio Stellai
Coordinatore grafico arch. Vincenzo Mollica
Altri contributori arch. Elisa Spada, arch. Valeria Romagnoli
Università degli studi di Ferrara, Facoltà di Architettura, a.a. 2011/2012



ESTIMATING THE SCAM

- verso estensione assai maggiore di quella esistente in C-2-21 sono spesso assai rilevanti. La loro presenza è stata spiegata per la prima volta da G. D'Onise, che ha sviluppato il suo punto di vista sulla base di dati piuttosto poveri. I maggiori registratori di velocità e pressione della vena hanno consentito di comprendere che il pendolo in C-2-21 non è un fenomeno estremamente raro, buttolando anche di casi come il C-2009X3405, dove si osserva una corrispondente inversione di direzione del pendolo di circa 180°, con medie molto simili.

MATERIALI E RIFERIMENTI



CUSCINO IN EFFE
Alzamano; Watercube di Festivo.
Architetto: Chris Busse, Ross Leslie-Carter
Foto: Marco



OLIA METALLICA
Vittorio Sella e Vittorio Sella
Marco Bellini e
Giovanni



MENTO IN POLICARBONATO
Foto: Basler Sckulpture Museum,
K. Ehr architects.

PARATIE IN CORTEN
disegnato: giardino batimetrico di
architetto: Carlos Ferreira
foto: M. G. P. G.



PEDANE IN LEGNO
riflette: Castello di Silve
architetto: José António Ribeiro Ferreira, Henrique Pinto
foto: M. A. G.



SABIA PROTETTORE
Informazioni: Romeo Forum of Enquiries
architects, Via Donizetti, 10 - 20121 Milano



| | | |
|---|---|---|
| IN ACCIAIO con tettoio canopy | ACCIAIO rifacimento: copertura dei resti di Cartagena architetto: Antonio Cárdenas Pérez dal 2005 | PASSERELLE rifacimento: architetto: Antonio Cárdenas Pérez |
|---|---|---|

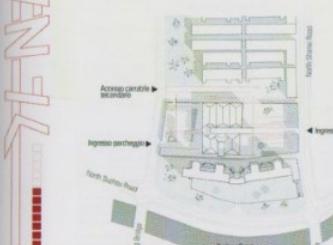


SOBIRELLE VETRO E ACCIAIO
vimento isolante di Assilem
Solitario - ODB-antivento
Assilem



MUSEO DELLA MODA A SHANGHAI

Marianna Quota



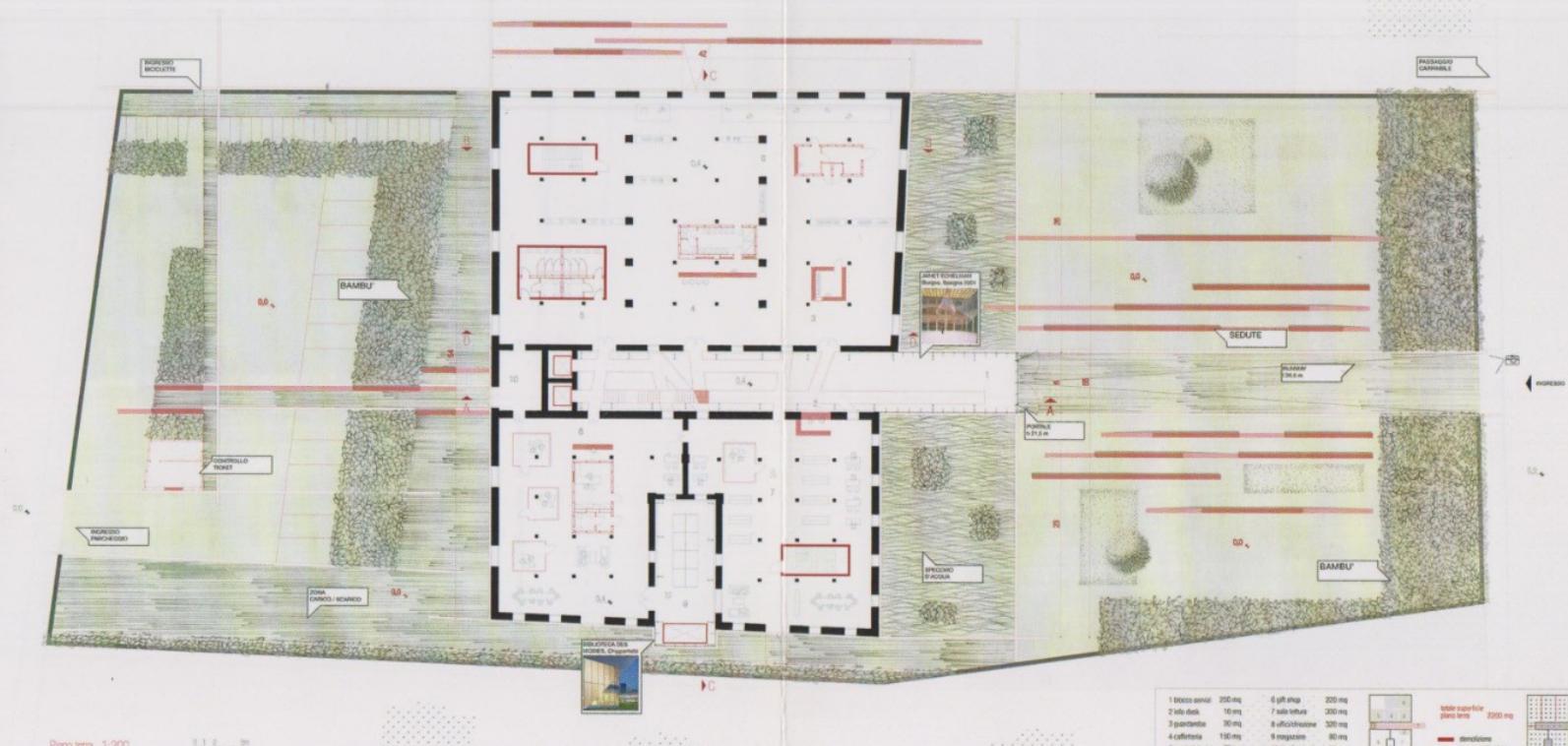
Laureando: Marianna Quota
Relatore: Prof. Arturo Stata
Relatore: Prof. Fulvio Sella

Centro NSHU
CENTRO NSHU in Suzhou Creek, Shanghai

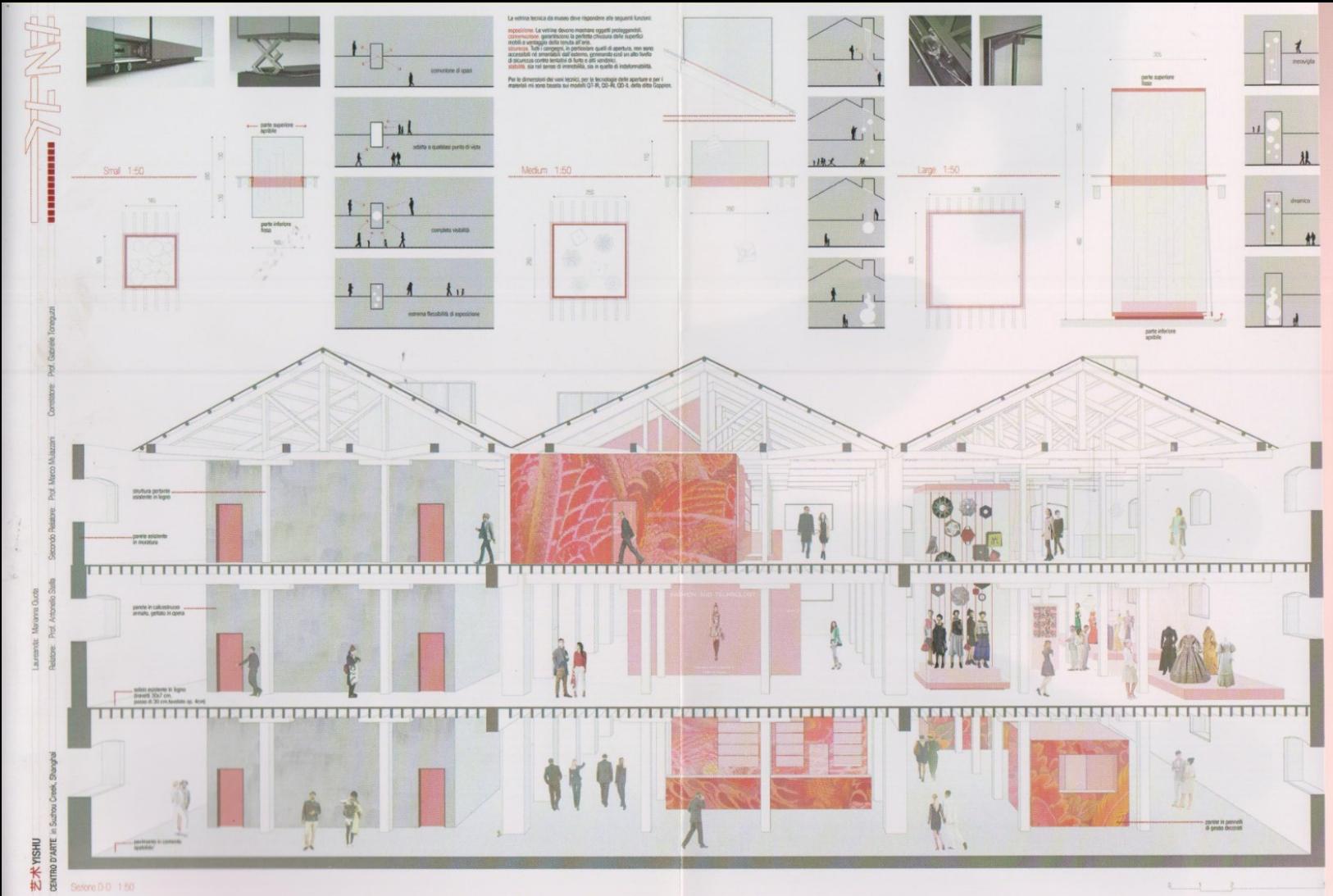
Curatore: Prof. Marco Mazzoni
Consiglio: Prof. Gabriele Tonello

艺术
ARTE

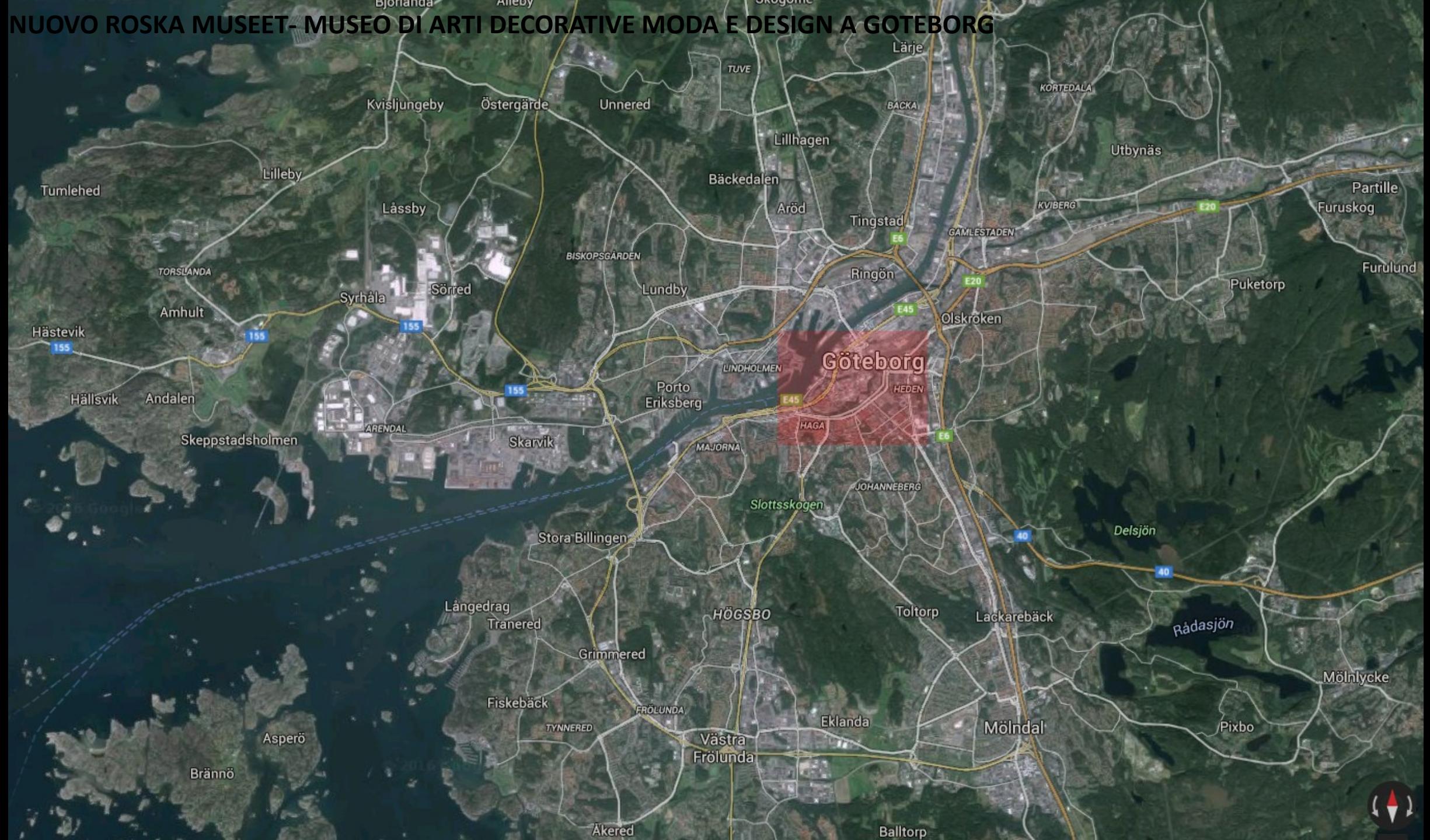
Yi shù
"percorso della tecnica"







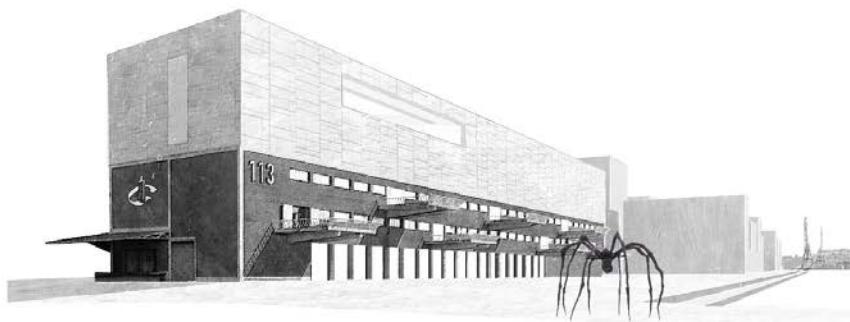
NUOVO ROSKA MUSEET- MUSEO DI ARTI DECORATIVE MODA E DESIGN A GOTEBORG

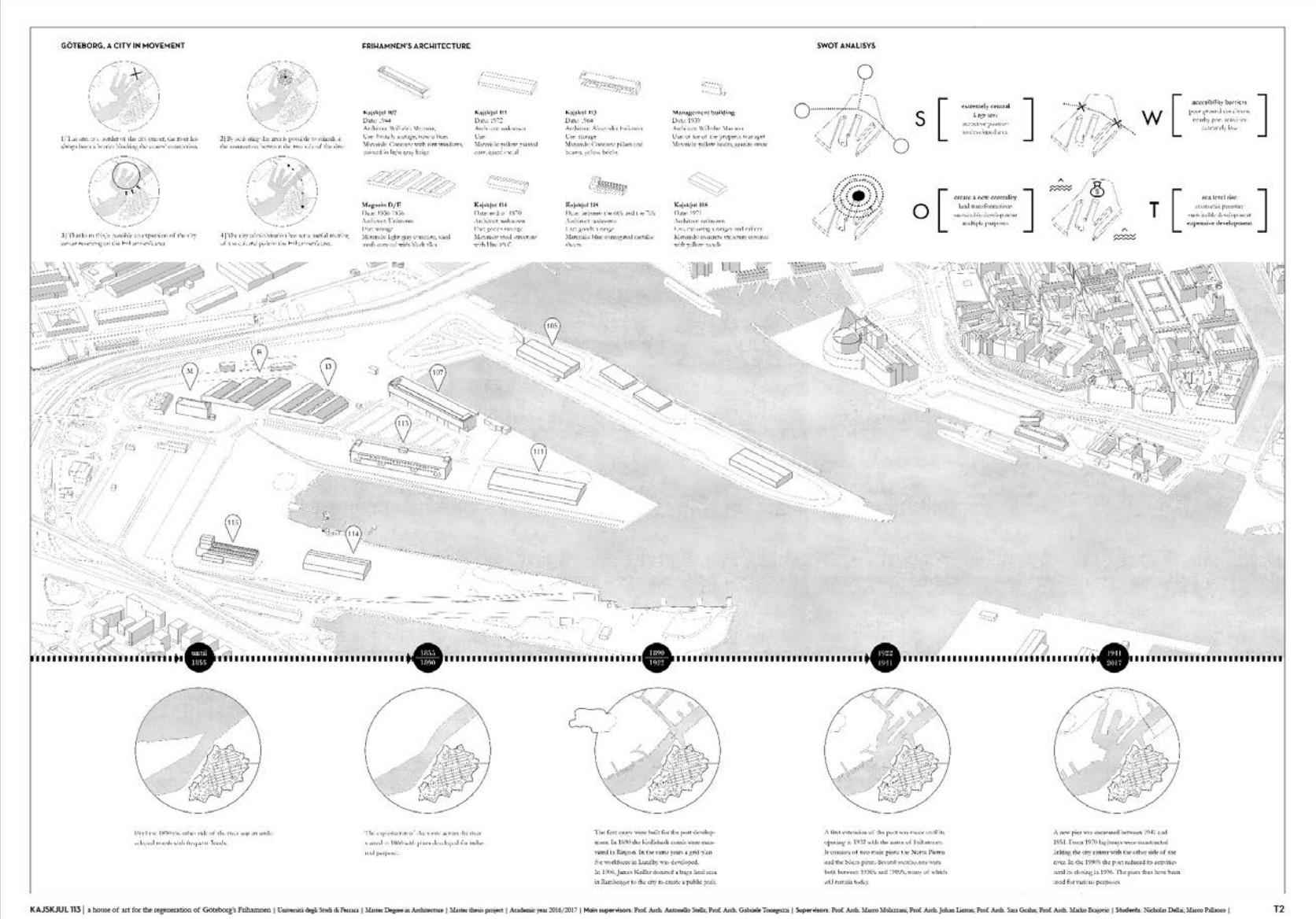


KAJSKJUL 113

A HOUSE OF ART FOR
THE REGENERATION
OF GÖTEBORG'S
FRIHAMMEN

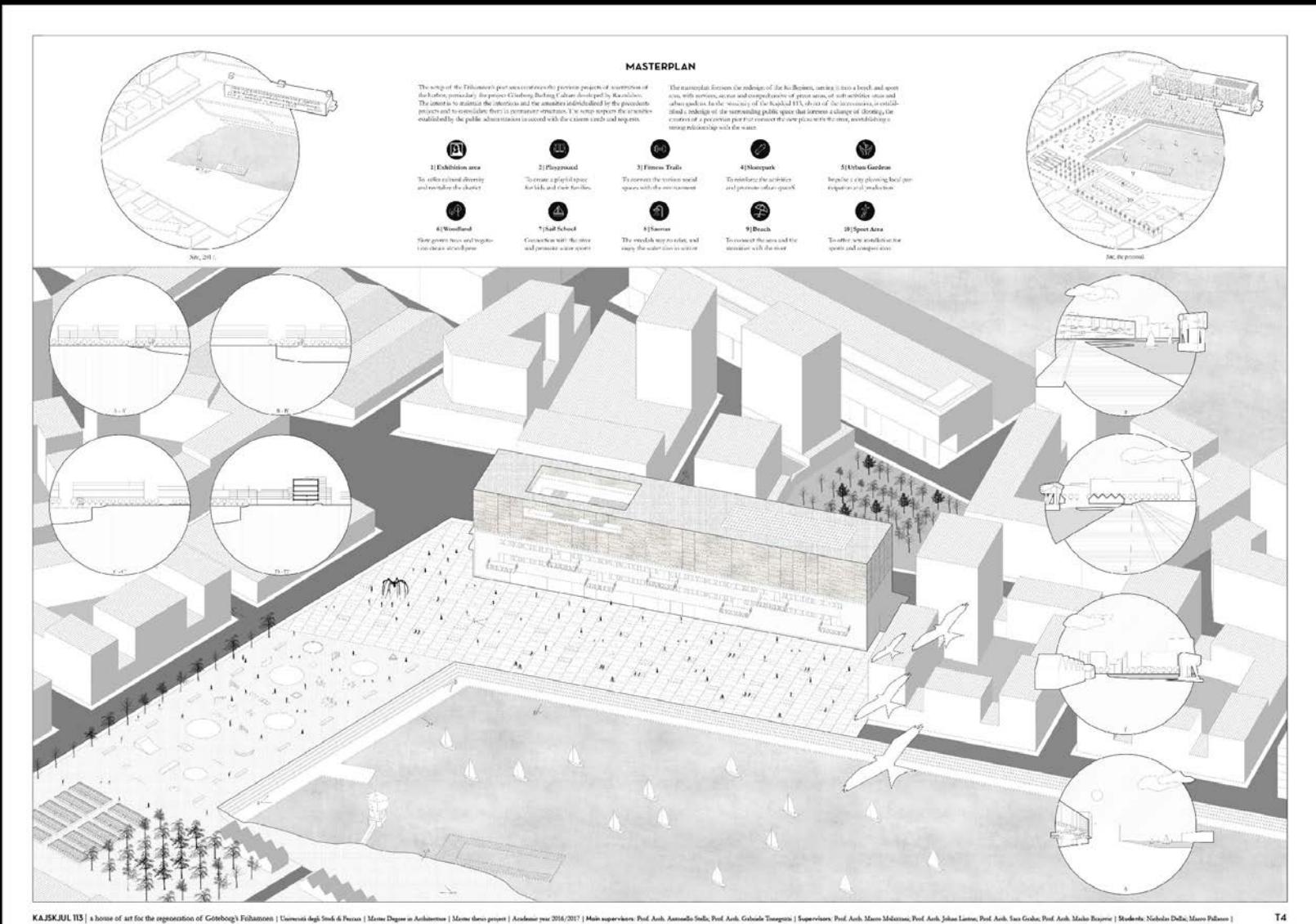
The thesis research has tried to understand the relationship between the Frihamnen area and the of Göteborg's city centre, that nowadays is a disconnected fragment in the urban fabric, but with great potential due to its peculiar characteristics and atmosphere. The regeneration process starts with the Alvsborgs plan, as the area is considered one of the most important areas for future development. "Thanks to this, the abandoned spaces will transform into active places, new symbols for the city able to attract artistic and cultural events. A critical discourse around the contemporary situation of cultural institutions was taken into account in order to improve the quality of the proposal. Along with the museum, several cultural activities are invited in the new house of art, thought to engage the citizens in participative processes. KAJSKJUL 113 will be a cultural center meant to lead the Frihamnen regeneration, becoming a vibrant neighbourhood developed with the citizens and for the citizens. A new life, and a new meaning for the core of a growing city of the future.

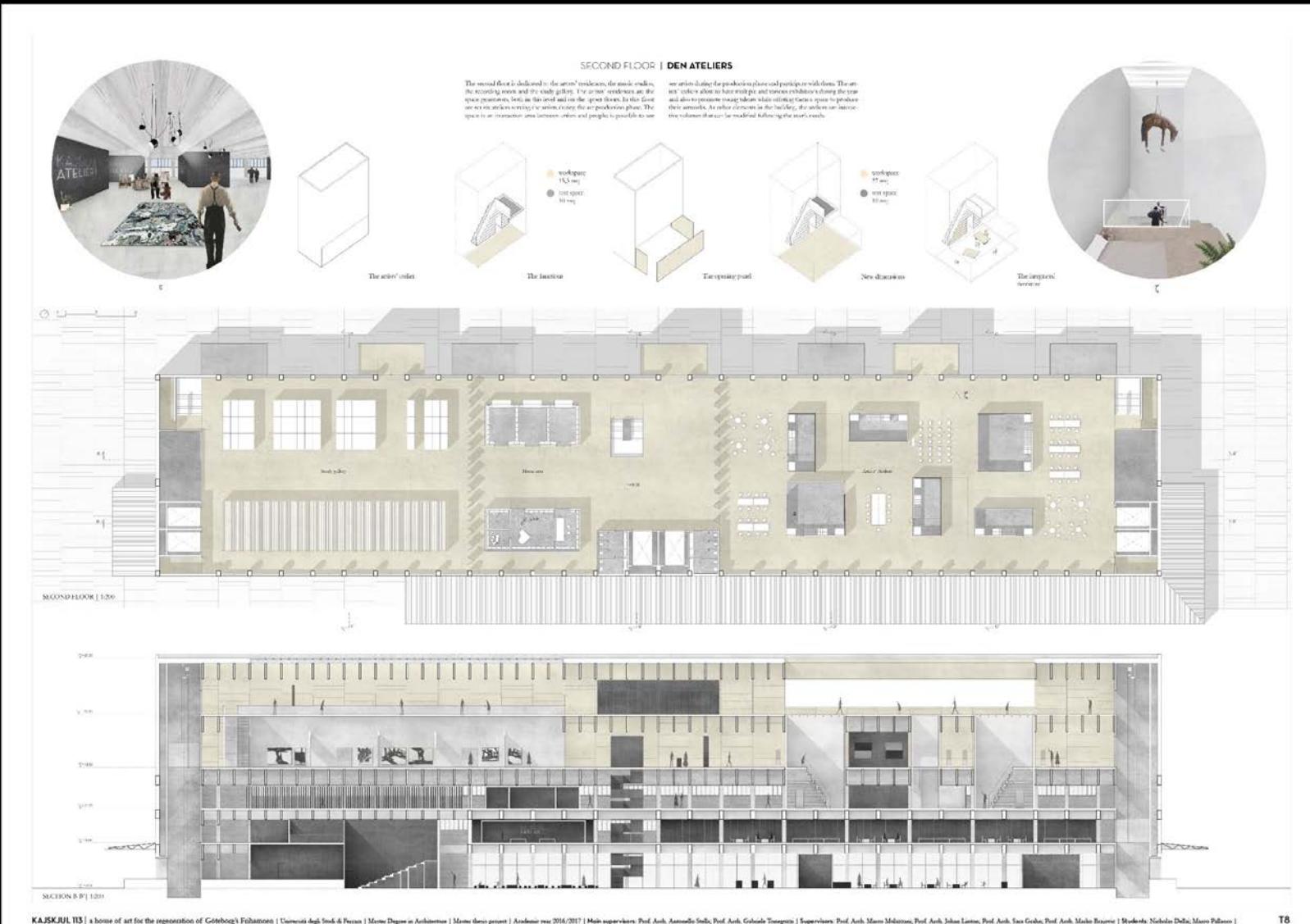


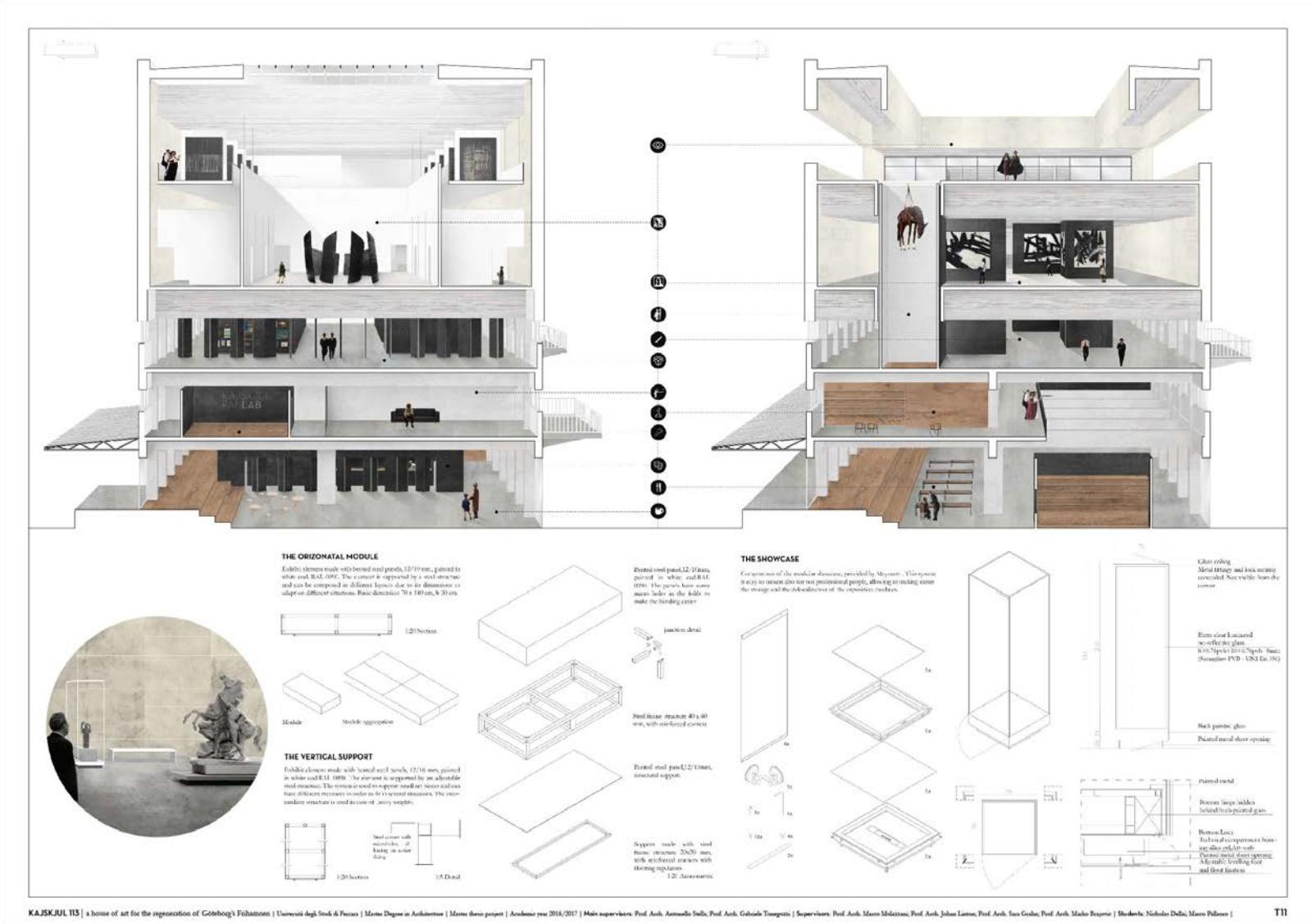




KAJSKJUL 113 | a house for art for the regeneration of Göteborg's Fjällgatan | Università degli Studi di Perugia | Master Degree in Architecture | Master thesis project | Academic year 2016/2017 | Main supervisor: Prof. Arch. Antonello Sella; Prof. Arch. Gabriele Tonaguri | Supervisors: Prof. Arch. Marco Molassari; Prof. Arch. Johan Larsson; Prof. Arch. Sera Gruber; Prof. Arch. Mauro Bozovic | Students: Nicola Della, Marco Paluso |







KAJSKJUL.113 | a house of art for the regeneration of Göteborg's Fölkhemmen | Università degli Studi di Perugia | Master Degree in Architecture | Master thesis project | Academic year 2016/2017 | Main supervisor: Prof. Arch. Antonello Sella; Prof. Arch. Gabriele Tonognati | Supervisors: Prof. Arch. Marco Moliterni; Prof. Arch. Julian Linton; Prof. Arch. Suzy Gruber; Prof. Arch. Mauro Raspone | Students: Nicholas Della; Marco Pallone |

STAMOTO

44°29'26.6" N 11°22'54.3"E

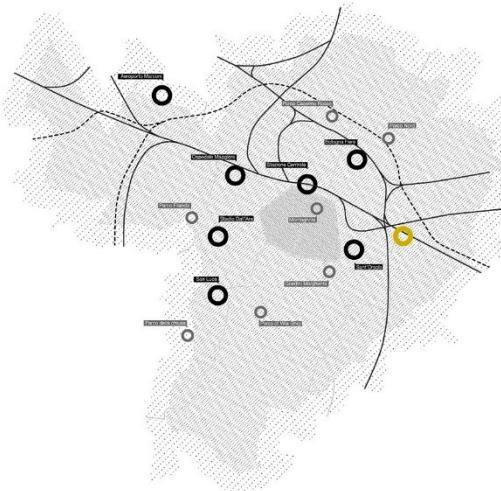
Uno di progetto è un ex caserma militare situata nella periferia sud della città. La struttura è composta da diversi corpi con una 200 e superficie è quasi del tutto libera. Una ha un'estensione di 14000 mq ed è composta dalla caserma principale, dalla caserma di servizio e da due uffici molto importanti: Ufficio Manutenzione e Ufficio Logistica.

La caserma oggi rappresenta un vasto edificio con un impiego esistente solo sulla cima: predominante residenziale, per il quale vengono di solito a piedi. Il centro della città è invece attraversato da una strada principale. Per questo ragione l'area è ancora oggi un luogo di transito per i residenti di Bologna per il trasferimento delle condizioni di vita quotidiane.

E quindi fondamentale studiare un sistema che riesce gli spazi della caserma, da cui si pensava di uscire, per la creazione del senso di pertinenza relativa ai quartieri.

LEGENDA:

- Frazioni principali
- Frazioni grandi principali
- Frazioni minori pubblici
- Linee ferroviarie
- Frazioni minori principali
- Area di progetto

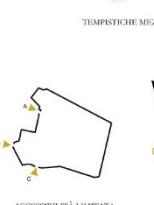
**CASERME A BOLOGNA**

Bologna è una città con una storia preziosa e ricca, la migliore parte delle quali oggi è in stato di degrado e abbandono. La caserma è stata costruita nel 1930 e ha subito problemi strutturali da subire per poche decine di anni. La caserma è poi stata utilizzata per scopi civili, diventando un luogo di lavoro per molti anni. La caserma è stata poi di nuovo utilizzata per scopi civili, diventando un luogo di lavoro per molti anni. La caserma è stata poi di nuovo utilizzata per scopi civili, diventando un luogo di lavoro per molti anni. La caserma è stata poi di nuovo utilizzata per scopi civili, diventando un luogo di lavoro per molti anni.

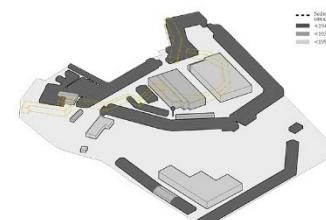
MUSEI A BOLOGNA

La caserma è stata acquistata dall'Ente delle nuove aree di progetto che hanno deciso di trasformarla in un grande museo. Il museo è molto amato e amato, e non solo per i suoi edifici di spoglio, ma anche per i suoi spazi interni che sono diventati una sfida difficile da superare ma il concetto molto interessante.

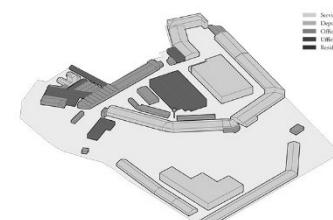
- Musei fatti
- Musei della guerra
- ▲ Musei storici
- × Musei sconosciuti

**EVOLUZIONE STORICA CASERMA**

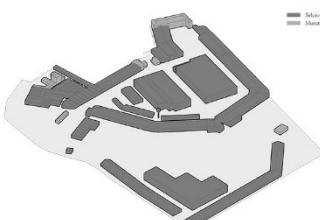
Distanze Km
0-1000
1000-2000
>2000



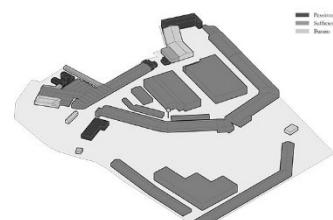
Servizi
Dipendenze
Officina
Uffici
Bastione



Telai
Materassi



Pavimenti
Soffitti
Rustico



FUNZIONI E SERVIZI

STRUTTURA PORTANTE

STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI

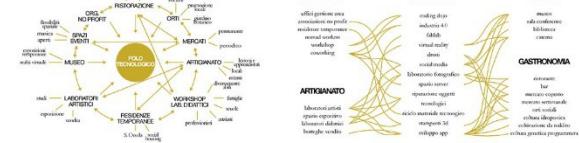
INTERCONNESSIONE

Pensare il polo tecnologico come punto centrale della rete, è soprattutto anche pensare a come creare una rete di connessioni che riguardino le funzioni che più prediligono: sostanzialmente dei "poli".

Obligatoriamente che le migliori spieghe di attività produttive e di servizi si trovino nel polo tecnologico, il polo artigianato, il polo culturale, il polo gastronomico, il polo immobiliare, il polo sportivo, il polo di servizi.

Questi ultimi sono inestimabili interconnessioni al polo tecnologico, ma non solo questi.

Questo è il concetto fondamentale su cui si fonda il nostro inserimento progettuale nell'area dello studio.

**POLO TECNOLOGICO****PRODOTTO**

affari, produzione

mercati, servizi

produzione

mercati, servizi

TECNOLOGIA

creazione di valore

mercati, servizi

produzione

CULTURA

mercati, servizi

produzione

mercati, servizi

GASTRONOMIA

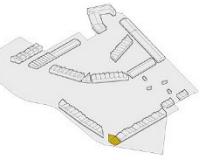
mercati, servizi

produzione

mercati, servizi

IL POLO CULTURALE

Il connettore tra i quattro poli del polo culturale d'area è quello museografico. Questo relaziona con le altre tre aree di connessione della nostra area a progetto. All'interno degli edifici esistente, si inseriscono nuove sezioni interconnesse come la sala, via finanziamento, la sala di culto, ed edifici multi-servizi diversi, l'area di servizi per la cultura, la sala teatro, la sala biblioteca e una sala conferenze. I due edifici sono collegati da un portico coperto, attraverso il quale si accede direttamente alla sala di spettacoli.

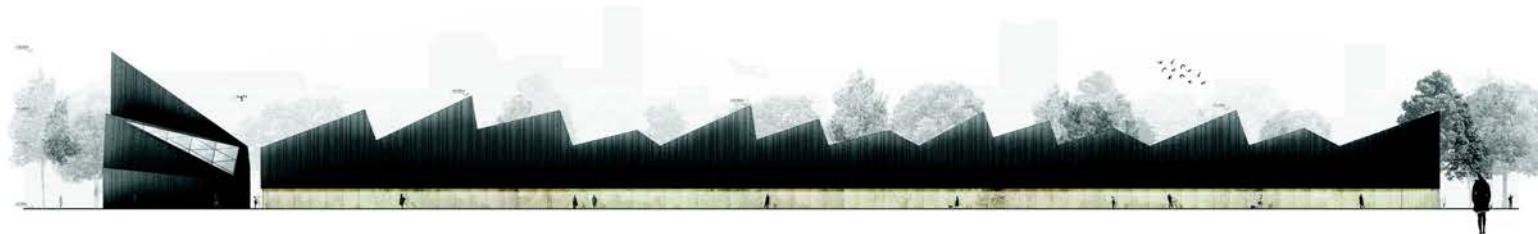
**INDIVIDUAZIONE POLO CULTURALE NEL LOTTO**

Secondo lo schema fornito, presentato in precedenza, il polo culturale viene posizionato all'interno di queste due edifici. Nell'area verde intorno è presente una pista ciclabile, quindi si inserisce questo polo culturale all'interno di questa area.

Per sufficienza d'aperte formanti dei due volumi, si deve disegnare un ingresso che consenta la sua edifica al livello stradale. In questo modo la connessione è fornita e si ha una maggiore connivenza con il resto della città, oltre che con il parco pubblico di parco e di conseguenza a tutta l'area.

COLLEGAMENTO EDIFICI TRAMITE VOLUME NUOVO

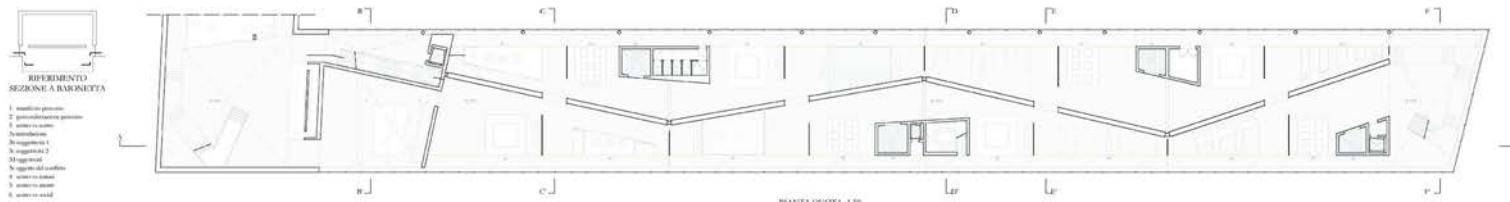
</



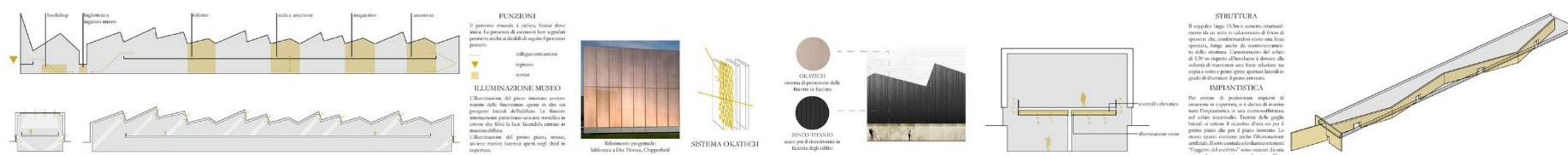
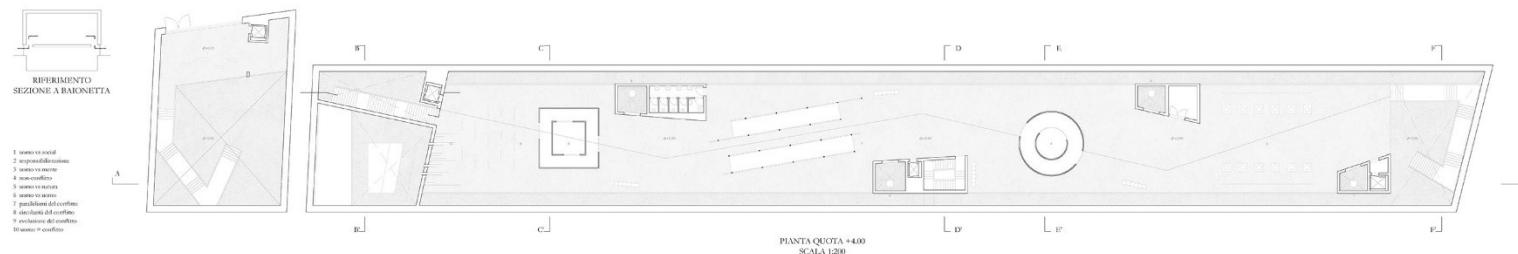
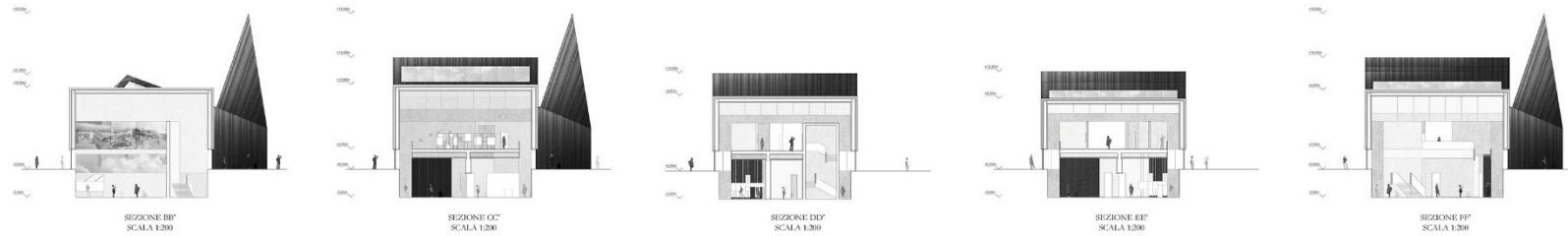
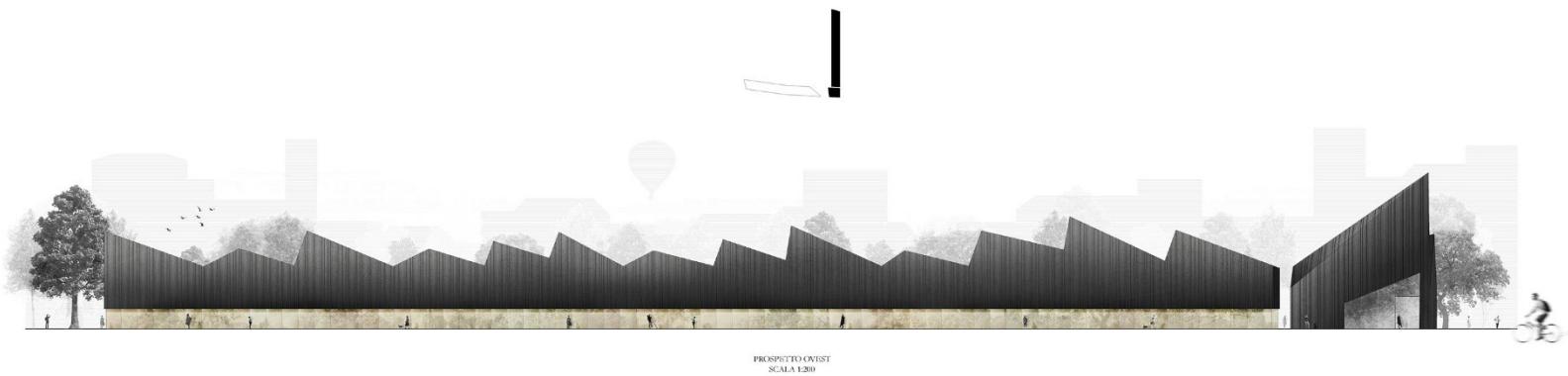
PROSPETTO EST

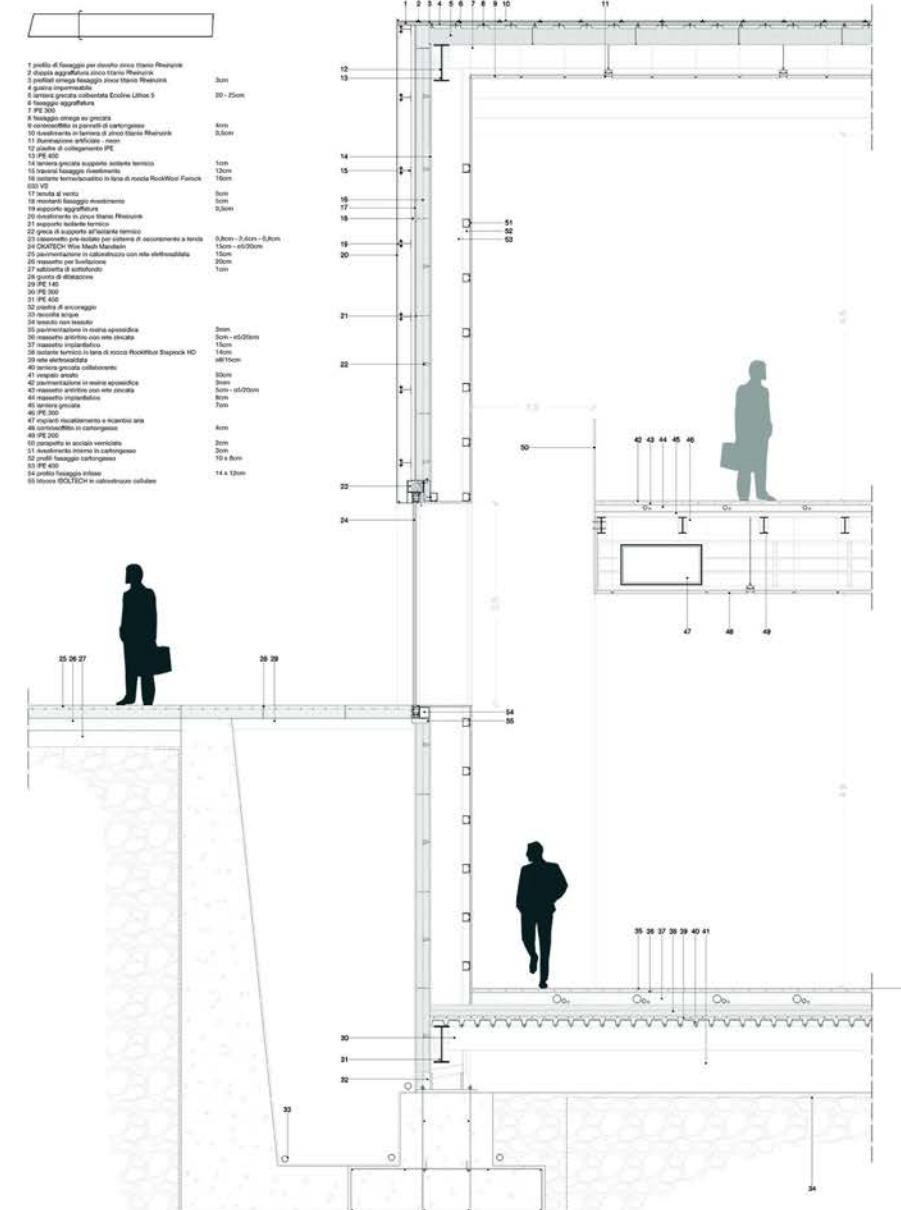
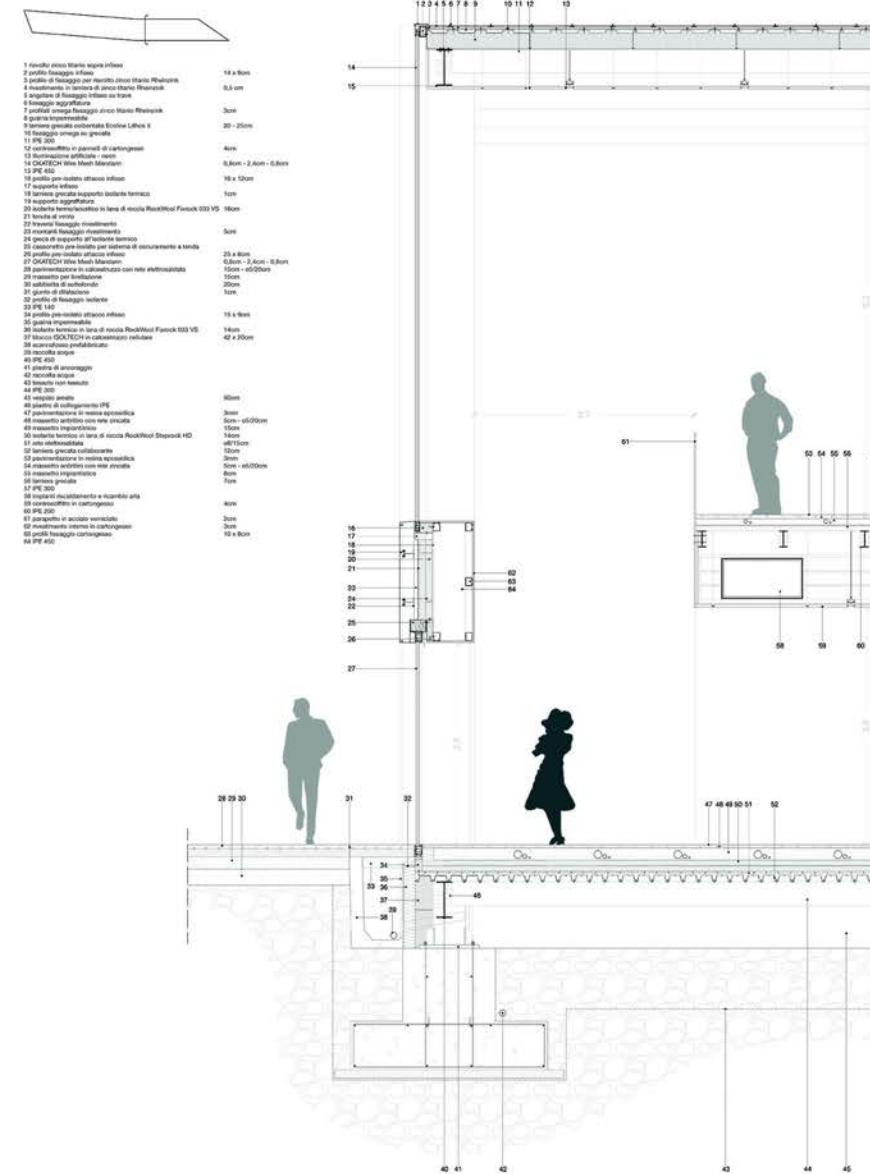


SEZIONE
SCALA



PIANTA QUOTA - 1
SCALA 1:200



SEZIONE TECNOLOGICA MUSEO
SCALA 1:20SEZIONE TECNOLOGICA BIBLIOTECÀ
SCALA 1:20